GRUPPO DI LAVORO: BILANCIO / 2014 – 2017

Il gruppo bilancio ha da subito affrontato l'approvazione del bilancio 2014, con sessione di presentazione in occasione di Carta Bianca, dove siamo intervenuti per chiedere una maggiore leggibilità delle informazioni su un tema non semplice ma centrale come la gestione del bilancio comunale e una diversa distribuzione di alcuni finanziamenti.

Nel primo bilancio 2014, c'è stata la rilevante approvazione dell'**azione contro ludopatia relativa allo Stadio Manuzzi**, da noi proposta, che vieta la pubblicità di società di scommesse e gioco d'azzardo all'interno dello stadio.

Sul **progetto di video sorveglianza**, con un ammontare previsto di 10 milioni di euro, abbiamo evidenziato che non sono stati forniti i costi di gestione, che non corrisponde ad un aumento di organico del corpo delle forze dell'ordine e che ha costi eccessivi. Senza altri strumenti e azioni, è capace di operare solo ex post. E' un progetto presente già nel piano investimenti 14-16, rimandato nel biennio 14-15. Nonostante l'Amministrazione abbia fatto incontri nei quartieri sul tema e commissioni specifiche, le criticità sollevate non hanno avuto risposta e gran parte dell'opera sarà realizzata attraverso i proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni.

Del progetto **Piazza Libertà** del costo stimato di 3,1 milioni euro abbiamo criticato, come gruppo sul bilancio, gli eccessivi costi e il finanziamento tramite mutuo.

Portammo la questione delle elevate **spese di personale** (che non contengono però le anch'esse elevate spese per consulenze) e dell'**avanzo di bilancio** di quattro milioni di euro, ricavato dal gettito di tasse locali. Nel 2015 per esempio lamentammo come nulla venisse destinato o si proponesse da parte della Giunta di alleggerire la **pressione fiscale**. Dai rendiconti risultava un aumento della pressione tributaria per abitante del 19%, un'addizionale Irpef per abitante aumentata del 18%, quella Imu per abitante aumentata del 5,3%. Abbiamo contestato il fatto che non venga destinato nulla alla diminuzione delle tasse, specie in un periodo in cui nelle altre parti d'Italia molti comuni lamentano pesanti deficit e impossibilità di manovra. Abbiamo proposto investimenti in progetti e opere volte ad migliorare l'occupazione e la qualità della vita (miglioramento delle tubature).

Sulla **tassazione locale** (IMU / TASI / IRPEF) e gli strumenti agevolativi tramite ISEE (pressione fiscale), abbiamo proposto di intavolare un confronto, al fine di permettere di considerare la rivisitazione di alcune aliquote per diverse tipologie, l'incremento dell'aliquota per gli immobili di lusso e dell'aliquota per i beni merce detenuti dall'impresa.

Abbiamo proposto la creazione di una regolamentazione teso a favorire il processo di affitto. Per quel che riguarda l'IRPEF locale abbiamo proposto la creazione di nuove fasce di reddito e la rimodulazione delle aliquote in modo da incrementare il vantaggio a favore delle fasce medio-basse.

Dal 2014 con **Carta Bianca** sul bilancio vi è stato il tentativo di **investimenti partecipati**, che riteniamo in teoria un ottimo strumento, la cui modalità di esecuzione è stata ben poco partecipata. Il suggerimento di utilizzare Cesena Dialoga per chiedere ai cittadini la loro opinione viene da una nostra attivista: applicato senza chiarire le modalità e i criteri e senza poi rendicontare adeguatamente gli esiti (pochi quelli realizzati), rimane operazione di facciata o di ratificazione popolare su base discrezionale.

Abbiamo proposto, senza esito, l'istituzione **Ufficio Europa**, facilitatore all'accesso ai finanziamenti Europei, la **cartolarizzazione** dei crediti inesigibili e l'inserimento a bilancio della **cassa di espansione a Rio Marano**.

Ci è stato presentato nel bilancio del 2015 il Progetto **Campus Universitario**, grande opera i cui costi e tempi di realizzazione necessitano monitoraggio. L'importo presente nel piano investimenti è pari a 4.000.000 a carico del Comune è finanziato con la vendita di Palazzo Guidi e Urbinati.

Abbiamo parlato di come, nonostante il buono stato finanziario del comune, non si possa dire altrettanto del decoro e verde pubblico. Abbiamo sollevato la questione finanziaria delle banche, vista la vicenda Cassa di Risparmio.

Per l'**Unione dei Comuni** si è approfondito lo spostamento del personale per lo spostamento dei servizi, che però non hanno ancora generato una riduzione dei costi. Inoltre, con dati aggregati, rischia di diminuire il livello di trasparenza

Con incontri pubblici e atti ufficiali, abbiamo lavorato sul **Quartiere Novello**, lottizzazione di 53 milioni di euro, investimento per il Comune di 2 milioni di euro, sottolineando insieme agli altri gruppi di lavoro, gli aspetti critici dal punto di vista sociale, abitativo, urbanistico e finanziario, rappresentando l'operazione un serio problema bancario. Si tratta di un tema che vi vedrà ancora attivi.

Molte sono state le commissioni dedicate, ma non vi è stata la possibilità di instaurare confronti costruttivi, perché sia i chiarimenti che le proposte vengono soddisfatte solo in parte o scartate. Sul tema del bilancio, nonostante il tema non semplice, e proprio per questo motivo, è stato fatto un incontro pubblico e una lezione della Scuola di Politica di Cesena SìAmo Noi.